DEDICATO AD UN AMICO



Padre Roberto Agostinelli, parroco di "S.Maria Goretti".

Tra tante parole inutili, tra tanti gesti più o meno significativi che rendono sempre più frenetiche e vuote le nostre giornate, cerco adesso l'aticosamente qualcosa da dedicare a un Amico, non solo personale, ma di tutti quelli che, direttamente o indirettamente, hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Ed è tremendamente difficile, perchè a caldo_provo solo rabbia per non poterlo più incontrare, e so invece che la Fede, che lui tante volte mi ha insegnato, ha solo parole di amore e non conosce distacchi o fratture. Padre Roberto era troppo vero, troppo grande, troppo buono, troppo conosciuto in quella sua carità, schietta e intelligente, perchè io possa solo provare a ricordarlo, sebbene senta un tremendo bisogno di farlo; io, almeno, nel mio dolore, non ci riesco: altri potranno e sapranno ricordare meglio la sua vita e le sue opere, a cominciare dai suoi strordinari, poetici presepi, creati da un materiale, il polistirolo, che prima pensavo servisse solo per imballaggi, o dalle sue indimenticabili parole, che sapevano parlare a tutti e in tutte le occasioni, anche se il tema era la morte, sorella francescanamente accettata e meditata senza ipocrisie. Certo, la sua ricchissima missione si è compiuta, come per S. Francesco, precoce e improvvisa. E mi accorgo di sentire, della sua fede profonda e cosciente e della sua umanissima, fraterna figura, un'incredibile nostalgia. (B. Nardi)

HANDICAPPATI: QUALCOSA SI MUOVE

Sembra che, finalmente, la nostra iniziativa del numero di dicembre a favore degli handicappati cominci a dare qualche frutto. Il 6 marzo scorso, infatti, la sezione ascolana dell'ANIEP (associazione invalidi per esiti di poliomielite) ha convocato una riunione presso l'assessorato alla sanità del comune per dibattere sugli aspetti socio-sanitari della tutela agli handicappati. Contrariamente a quanto da noi precedentemente annunciato, l'associazione ha ritenuto opportuno di non affrontare la generalità dei problemi degli invalidi civili in un'unica assise, ma di separarne i vari aspetti in diverse riunioni in modo da affrontarli in maniera più efficace e meno superficiale.

Il numero e la qualità delle presenze sono stati davvero al di sopra di ogni più rosea previsione. Registriamo tra gli altri la partecipazione dell'avv. Cesari pres. della USL n. 24, dell'assessore alla sanità del comune di Ascoli Marcucci, del funzionario regionale dott.ssa Rosa Ciriaco, del dott. Viscomi coordinatore sanitario delle USL e del dott. Ricchi in rappresentanza del centro di riabilitazione S. Stefano di P.P. Picena.

Pur non avendo raggiunto risultati concreti, la seduta, condotta dal pres. dell'ANIEP ascolana Velia De Regis, ha favorito uno scambio di esperienze e di opinioni tutt'altro che accademico. La discussione ha avuto infatti toni molto concreti ed efficaci, dove i nodi più significativi di natura prevalentemente legislativa e finanziaria sono subito venuti chiaramente in luce. E' anche parsa evidente, inoltre, l'esigenza di uno stretto coordinamento e una efficace collaborazione fra tutti gli organi interessati a questi problemi: come già affermato dal nostro giornale, infatti, una volonterosa e dinamica azione amministrativa può forse realizzare più di una nuova legge male applicata.

L'interesse dimostrato dai partecipanti e l'impegno da loro promesso aprono lo spiraglio a qualche speranza, la situazione legislativa, però, e soprattutto quella finanziaria del nostro paese; non inducono a farsi delle illusioni eccessive.

Per quanto è nelle sue possibilità, Flash continuerà, come promesso, nella sua azione di stimolo e di promozione nei confronti dell'opinione pubblica e degli amministratori. Al più presto sarà indetta, sempre a cura dell'ANIEP, una nuova riunione in cui saranno discussi altri aspetti della condizione sociale dell'handicappato, con particolare riferimento ai trasporti e alle barriere architettoniche. (Umir)

